



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Allegato alla Determinazione avente ad oggetto:

“Approvazione Avviso pubblico: Interventi per il Diritto allo studio anno 2024: Borsa di studio regionale a.s. 2023/2024 e Buono libri a.s. 2024/2025 - Acquisizione dei fabbisogni comunali per l'assegnazione delle risorse”

AVVISO PUBBLICO

Interventi per il Diritto allo studio anno 2024:

Borsa di studio regionale a.s. 2023/2024

e Buono libri a.s. 2024/2025

**Acquisizione dei fabbisogni comunali per
l'assegnazione delle risorse**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 1. Finalità e oggetto

Al fine di poter procedere con il riparto e l'assegnazione delle risorse finanziarie (regionali e ministeriali) in favore dei Comuni della Sardegna, con il presente Avviso si intendono acquisire i fabbisogni comunali inerenti i seguenti interventi:

- **Borse di studio regionali**, di cui all'articolo 33 comma 26 della Legge Regionale n.5/2015, da destinare agli studenti appartenenti a famiglie svantaggiate che hanno frequentato le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado nel corso dell'anno scolastico 2023/2024;
- **Buono libri**, di cui all'art. 27 della Legge n. 448/98, da destinare agli studenti che nell'anno scolastico 2024/2025 frequenteranno le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Tali benefici saranno assegnati dai Comuni agli studenti sopra indicati, purché in possesso dei requisiti di accesso indicati nell'art. 4 del presente Avviso, che abbiano presentato apposita istanza ai propri Comuni di residenza, entro i termini indicati nell'art. 5.

Articolo 2. Riferimenti normativi e risorse finanziarie

I riferimenti normativi degli interventi di cui al presente Avviso sono i seguenti:

- Legge regionale n. 31 del 25 giugno 1984 e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme sul diritto allo studio e sull'esercizio delle competenze delegate";
- Legge regionale n.5 del 9 marzo 2015, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015)*" articolo 33 comma 26;
- Legge n. 448 del 23 dicembre 1998 , recante "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" art. 27;
- Decreto n. 309 del 16 febbraio 2024 della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 14/34 del 22 maggio 2024, recante "Linee guida regionali delle azioni di sostegno al diritto allo studio, ai sensi della L. R. 25.6.1984, n. 31, per i seguenti interventi: Borsa di studio nazionale (D.Lgs. 13.4.2017, n. 63), Borsa di studio regionale (L.R. 9.3.2015, n. 5), Rimborso libri di testo e acquisto libri di testo da concedere in comodato d'uso (L. 23.12.1998, n. 448), Borse di studio per convittori e semi-convittori (D.P.R. n. 348/1979), Contributi per il trasporto scolastico (L.R. 25.6.1984, n. 31)";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 25/13 del 17 luglio 2024 recante "Linee guida regionali delle azioni di sostegno al diritto allo studio. Modifica Delib.G.R. n. 14/34 del 22.5.2024 – Allegato 3: Rimborso libri di testo e acquisto libri di testo da concedere in comodato d'uso. Legge 23.12.1998, n. 448".

Gli interventi di cui all'art.1 sono finanziati con le seguenti risorse del bilancio regionale 2024:

- Borse di studio regionali (capitolo di spesa SC02.0071 - FR): euro 4.228.800,00, salvo eventuali incrementi che dovessero essere disposti successivamente;
- Buoni libro (capitolo di spesa SC02.0076 correlato al capitolo di entrata EC241.015 - trasferimenti Ministeriali): euro 6.485.716,90 - di cui euro 2.203.243,58 derivanti da economie degli anni precedenti ed euro 4.282.473,32 trasferiti per l'esercizio finanziario in corso dal decreto ministeriale n. 309 sopra citato.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Tali fondi sono così suddivisi: 4.826.741,90 in favore degli alunni in obbligo scolastico ed euro 1.658.975,00 in favore degli alunni dell'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 3. Soggetti destinatari

I destinatari delle risorse finanziarie di cui all'art.2 sono tutti i Comuni della Regione Sardegna, competenti in materia di attribuzione di assegni di studio ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n.31/1984, i quali devono trasmettere al Servizio Politiche scolastiche i relativi fabbisogni, a seguito della ricezione e istruttoria delle istanze presentate dagli studenti.

Articolo 4. Soggetti beneficiari e requisiti di accesso

I soggetti beneficiari degli interventi di cui all'art.1 e i relativi requisiti di accesso sono così definiti:

1. per la Borsa di studio regionale: gli studenti che hanno frequentato le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, **con un ISEE non superiore a euro 14.650,00**, che non risultino beneficiari della borsa di studio nazionale per il medesimo anno scolastico;
2. per il Buono libri: gli studenti che nell'anno scolastico 2024/2025 frequenteranno le scuole secondarie di primo e secondo grado, **con un ISEE non superiore a euro 20.000,00**.

Per poter accedere a tali benefici deve essere presentata un'apposita istanza ai propri Comuni di residenza secondo le modalità da questi definite nell'Avviso comunale, entro i termini indicati nell'art. 5 fase 2 del presente Avviso. I benefici saranno erogati dai propri Comuni di residenza.

Nelle more dell'approvazione della graduatoria della borsa di studio nazionale a.s. 2023/2024, è possibile presentare domanda oltre che per quest'ultima anche per la borsa di studio regionale a.s. 2023/2024, poiché tra le due borse di studio sussiste l'incompatibilità nella sola fase di erogazione del beneficio.

È possibile presentare domanda per il Buono libri a.s. 2024/2025 anche se non si è ancora perfezionato l'acquisto di tutti i testi scolastici. Pertanto, in fase di istanza, le famiglie dovranno dichiarare:

1. il totale della spesa sostenuta per i libri di testo già acquistati, allegando la relativa documentazione (ricevute, fatture quietanzate, scontrini, da cui risulti l'oggetto dell'acquisto e l'avvenuto pagamento).
2. il totale della spesa che si intende sostenere per i libri di testo non ancora acquistati, allegando l'elenco dei libri di testo adottati dalla scuola per la classe di riferimento e la sezione, se conosciuta. In questo caso, a seguito dell'acquisto dei libri si dovrà presentare agli uffici comunali la relativa documentazione comprovante l'acquisto per poter ottenere il rimborso delle spese.

Non è possibile chiedere il buono libri se l'acquisto è avvenuto tramite altre fattispecie di incentivi (Carta del docente, Bonus cultura, Carta Postepay Borsa di Studio).

Articolo 5. Procedimento

Il procedimento consta di diverse fasi:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA'ULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Fase 1: Pubblicazione Avviso comunale rivolto agli studenti

Tutti i Comuni della Regione Sardegna devono **IMMEDIATAMENTE** pubblicare l'Avviso comunale rivolto agli studenti e alle loro famiglie residenti nel proprio territorio, utilizzando il modulo "Avviso Comunale", allegato n. 1 del presente Avviso.

Essi devono, inoltre, mettere a disposizione della cittadinanza la modulistica e dare le informazioni in merito al procedimento.

Il rappresentante legale del Comune (o il suo delegato in materia di titolarità del trattamento dati) deve, inoltre, firmare l'Accordo di nomina a Responsabile del trattamento (all. 3) e trasmetterlo **PRONTAMENTE** unitamente alla "nota di trasmissione" (all.4) all'indirizzo pec: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.

Fase 2: Presentazione istanze da parte degli studenti ai propri Comuni di residenza

Il genitore, il rappresentante legale dello studente, o lo stesso studente se maggiorenne, in possesso dei requisiti di accesso, deve presentare l'istanza al proprio Comune di residenza **ENTRO IL GIORNO 26 AGOSTO 2024**, previa compilazione del "Modulo Domanda" (uno o due degli allegati n.2a/ 2b / 2c al presente Avviso), secondo le modalità disposte da quest'ultimo. All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- la fotocopia dell'attestazione dell'ISEE in corso di validità, rilasciata ai sensi della normativa prevista dal DPCM del 5 dicembre 2013, n.159;
- la fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;

Solo per il buono libri:

- la documentazione comprovante l'acquisto dei libri scolastici (ricevute, fatture quietanzate, scontrini, da cui risulti l'oggetto dell'acquisto e l'avvenuto pagamento);
- l'elenco dei libri di testo che si intende acquistare.

Ogni Comune, ai sensi dell'art. 11 della L. R. 31/1984, ha facoltà di posticipare la data indicata dalla Regione per la presentazione delle istanze da parte degli studenti, per motivazioni organizzative proprie, tenendo presente che non sarà possibile modificare la data ultima di trasmissione dei fabbisogni comunali di cui alla successiva Fase 4.

Nel caso in cui i genitori, o i rappresentanti legali degli studenti minori per i quali si richiedono i contributi in oggetto, fossero residenti in due Comuni differenti, l'istanza deve essere presentata al Comune di residenza del genitore/rappresentante nella cui famiglia anagrafica risulta compreso lo stesso studente (figlio o rappresentato).

Fase 3: Istruttoria istanze e approvazione elenchi beneficiari da parte di ciascun Comune

I Comuni devono ricevere le istanze entro il giorno 26 agosto 2024, istruirle e approvare gli elenchi degli studenti beneficiari dei singoli interventi **entro i termini necessari per trasmettere i relativi fabbisogni alla regione, come indicato nella Fase 4.**

Nelle more dell'approvazione della graduatoria regionale della borsa di studio nazionale a.s. 2023/2024, i Comuni devono "accettare con riserva" le istanze degli studenti che hanno presentato domanda anche per la borsa di studio nazionale a.s. 2023/2024, includere nell'elenco comunale dei beneficiari tutti gli studenti

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

richiedenti, ovviamente in possesso dei requisiti, anche quelli accettati con riserva, e comunicare alla Regione tale numero onnicomprensivo di studenti.

Fase 4: Comunicazione alla Regione dei fabbisogni da parte di ciascun Comune

I Comuni devono trasmettere i propri fabbisogni al Servizio Politiche scolastiche unicamente per via telematica mediante il Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno (SIPES), appositamente predisposto dalla Regione, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes>, selezionando il bando DIRSTUDIO_2024.

I fabbisogni dovranno essere trasmessi online, pena la non ammissibilità, a partire dalle ore 10.00 del giorno 27 AGOSTO 2024 e sino alle ore 13.00 del giorno 9 SETTEMBRE 2024. Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema e presentare alcuna richiesta.

Si precisa, infatti, che dal momento della scadenza dei termini le funzionalità del sistema online non saranno più disponibili. Gli eventuali utenti collegati, impegnati nella compilazione o nella modifica di una domanda, verranno disconnessi automaticamente dal sistema.

Per accedere alla piattaforma SIPES, il rappresentante legale del Comune deve:

1. autenticarsi con le proprie credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) o tramite Carta di identità Elettronica (CIE) o Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati;
2. disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), da indicare durante il caricamento della richiesta, nella fase di creazione del profilo del soggetto gestore della scuola, in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della stessa.

Il processo di caricamento della richiesta prevede tre fasi:

- una prima fase in cui si deve creare il profilo del Comune (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa piattaforma);
- una seconda fase in cui si deve selezionare il bando DIRSTUDIO_2024 e "creare la domanda", inserendo i dati utili ai fini della trasmissione dei fabbisogni;
- una terza fase in cui si deve verificare la correttezza e la completezza dei dati inseriti, generare il file della domanda in formato PDF, controllarne l'esattezza, salvarlo sul proprio PC, farlo firmare digitalmente dal rappresentante legale del Comune, caricare a sistema il file PDF debitamente firmato digitalmente e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Nel caso in cui non sia possibile apporre la firma digitale, è necessario stampare il documento, farlo firmare dal rappresentante legale del Comune, aggiungere al documento firmato la copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, eseguire la scansione della domanda e del documento di identità **in un unico file**, caricare a sistema il file medesimo (in formato PDF) così ottenuto e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Il sistema informatico consente il salvataggio dei dati inseriti in bozza. Pertanto, sino al momento della trasmissione definitiva sarà possibile apportare modifiche senza dover creare nuove richieste. Qualora si fosse proceduto con la trasmissione definitiva e si rendesse necessario apportare delle modifiche sarà, invece, necessario creare e trasmettere una nuova domanda.

Nel caso in cui per uno stesso Comune siano state trasmesse più domande, sarà istruita quella trasmessa cronologicamente per ultima.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA'ULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Fase 5: Riparto e trasferimento risorse regionali e ministeriali in favore dei Comuni

Il riparto delle risorse di cui all'art. 2 del presente Avviso, sarà effettuato dal Servizio Politiche Scolastiche in favore dei Comuni della Regione Sardegna, a seguito della comunicazione dei relativi fabbisogni, in modo proporzionale rispettivamente ai seguenti dati:

- il numero degli studenti, in possesso dei requisiti di accesso, tenendo conto anche delle domande eventualmente accettate con riserva, che hanno presentato l'istanza al proprio Comune di residenza per la Borsa di studio regionale a.s. 2023/2024;
- il valore d'acquisto dei libri sostenuto/da sostenere dagli studenti, in possesso dei requisiti di accesso, che hanno presentato l'istanza al proprio Comune di residenza per il Buono libri a.s. 2024/2025.

Il riparto avverrà, inoltre, in modo da tenere conto di eventuali economie di risorse trasferite dalla Regione negli anni precedenti inerenti entrambi gli interventi (Borse di studio regionali e Buono libri), presenti nei bilanci comunali, che dovranno essere scorporate nel definire il riparto finale.

L'assegnazione delle risorse in favore dei Comuni sarà disposta con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui alla Fase 4, che sarà seguita dall'assunzione dell'impegno di spesa e dalla conseguente liquidazione e pagamento.

Con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche, di cui sopra, saranno stabilite:

- le risorse regionali attribuite a ciascun Comune per l'assegnazione delle borse di studio regionali e l'importo unitario della singola borsa da riconoscere ad ogni studente beneficiario. Ogni Comune può in autonomia utilizzare fondi del proprio bilancio per aumentare l'importo della borsa di studio sino ad un massimo complessivo di euro 200,00.
- le risorse ministeriali attribuite a ciascun Comune per l'assegnazione del buono libri, da ripartire in modo proporzionale al valore delle spese sostenute/da sostenere per l'acquisto dei libri dichiarate da ciascun beneficiario, entro tale importo massimo.

Fase 6: Erogazione benefici agli studenti da parte dei Comuni

I Comuni, ricevute le risorse da parte della Regione, devono assegnare i benefici (Borsa di studio regionale e Buono libri) in favore degli studenti beneficiari e disporre i relativi pagamenti.

Il riparto e il trasferimento, in favore dei Comuni, delle risorse per l'attribuzione delle borse di studio regionali a.s. 2023/2024 verrà fatto nelle more dell'approvazione della graduatoria regionale dei beneficiari della borsa di studio nazionale a.s. 2023/2024, i Comuni, pertanto, dovranno seguire le indicazioni sotto descritte:

1. i pagamenti delle borse di studio regionali potranno avvenire solo a seguito dell'approvazione della graduatoria regionale dei beneficiari della borsa di studio nazionale a.s. 2023/2024;
2. i beneficiari della borsa di studio nazionale a.s. 2023/2024, comunicati dalla Regione, che hanno presentato istanza per l'attribuzione della borsa di studio regionale a.s. 2023/2024 dovranno essere cancellati dall'elenco dei beneficiari di quest'ultima;
3. le borse di studio regionali a.s. 2023/2024 dovranno essere erogate esclusivamente ai beneficiari definitivi (escludendo pertanto i beneficiari della borsa di studio nazionale che avessero presentato domanda anche per la borsa regionale) per l'importo unitario stabilito dalla Regione con la Determinazione di riparto dei fondi di cui alla Fase 5 (salvo eventuali integrazioni con fondi comunali, sempre nel limite dei 200 euro);

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

4. l'importo dei fondi assegnati ai Comuni per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti che nel frattempo sono risultati beneficiari della borsa di studio nazionale dovranno essere accantonati e utilizzati come economie per l'attribuzione delle borse di studio regionali per l'a.s. 2024/2025. A tal fine dovranno essere dichiarati all'atto della comunicazione alla Regione dei fabbisogni comunali per l'anno 2025.

Il pagamento del buono libri a.s. 2024/2025 potrà avvenire solo a seguito della presentazione delle apposite ricevute d'acquisto.

Laddove non dovessero essere utilizzati tutti i fondi trasferiti dalla Regione questi saranno considerati economie da dichiarare in fase di presentazione del fabbisogno per il 2025.

Fase 7: Rendicontazione alla Regione da parte dei Comuni.

I Comuni che hanno ricevuto le risorse regionali e ministeriali dovranno trasmettere al Servizio Politiche Scolastiche il rendiconto dei contributi per il diritto allo studio per l'anno 2024 **entro il termine del 31 agosto 2025**, compilando il relativo format online raggiungibile dalla seguente pagina web del sito regionale: <https://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/7186>.

Ai fini della rendicontazione, i Comuni devono tenere contabilità separate per ciascun intervento dichiarando nel modulo del rendiconto esclusivamente le somme impegnate specificando se si è trattato di fondi ministeriali, fondi regionali, fondi comunali o economie di anni precedenti.

Si fa presente che la rendicontazione deve essere presentata per il singolo anno cui si riferiscono i fondi e che per ogni anno solare è possibile presentare un solo rendiconto. Per quanto riguarda la rendicontazione di questo procedimento si deve selezionare l'anno 2024 dall'apposito menù a tendina presente nella piattaforma.

Qualora le rendicontazioni degli anni precedenti dovessero essere state caricate in un anno di imputazione errato, è necessario che gli uffici comunali provvedano a cancellare queste ultime e a ricaricarle selezionando l'anno di imputazione corretto. Tale operazione può essere svolta in autonomia sulla piattaforma senza necessità di richiedere l'autorizzazione alla Regione.

Le risorse ricevute per il 2024 e non utilizzate non devono essere dichiarate in fase di rendicontazione, in quanto saranno dichiarate quali economie nei fabbisogni comunali per l'anno 2025, nel rispetto del vincolo di destinazione per ciascun intervento.

Articolo 6. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Giulia Tumatis, istruttore amministrativo del Servizio Politiche Scolastiche. Il Sostituto del Responsabile del procedimento è l'Ing. Maria Antonietta Raimondo, Direttore del Servizio Politiche scolastiche.

Ciascun Comune nominerà un proprio Responsabile del procedimento per quanto di propria competenza.

Articolo 7. Richieste chiarimenti e informazioni

Per informazioni inerenti il presente Avviso rivolto ai Comuni può essere inviata una mail, specificando il nome dell'Ente, il nominativo e recapito telefonico del mittente e la richiesta di chiarimento, al seguente indirizzo di posta elettronica: supportostudis@regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto: "DIRITTO STUDIO 2024".



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Per informazioni inerenti l'Avviso comunale rivolto agli studenti, ci si dovrà rivolgere ai recapiti degli uffici comunali, come da questi indicati.

Per informazioni, segnalazioni e richieste inerenti la procedura online informatizzata si deve inviare un'email (da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo: supporto.sipes@sardegna.it, specificando:

- Dati identificativi di chi effettua la segnalazione: Nome e Cognome
- Dati identificativi del soggetto proponente
- La problematica riscontrata
- Eventuali videate della schermata del sistema informatico nella quale si è riscontrata la problematica con l'evidenza della stessa.

Per informazioni correlate al processo di attivazione della TS-CNS è possibile:

- Consultare il sito web: <https://tscns.regione.sardegna.it>
- Inviare una mail tramite posta elettronica al seguente indirizzo:
tesseracto@regione.sardegna.it
- Contattare il Call center, indicato nella seguente pagina web:
<https://tscns.regione.sardegna.it/it/articoli/assistenza>

Per informazioni correlate al processo di creazione di credenziali SPID si può consultare la pagina web all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it> o rivolgersi al proprio Identity provider, qualora si sia già in possesso di credenziali SPID.

Per informazioni correlate alla richiesta e utilizzo della CIE (Carta di Identità Elettronica) si possono consultare le istruzioni per l'uso, i tutorial e i contatti pubblicati sul sito del Ministero dell'interno dedicato: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it>

Per informazioni correlate alla procedura di accesso alla piattaforma SIPES è possibile contattare i servizi della Regione Autonoma della Sardegna, come sotto indicato:

- Per assistenza accesso con SPID e CIE: dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti:
 - Telefono: 0702796325
 - E-mail: supporto.login@regione.sardegna.it
- Per assistenza accesso con TS-CNS: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti:
 - Numero verde 800.33.66.11
 - Da mobile o dall'estero: (+39) 0702796301
 - E-mail: tesseracto@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 8. Pubblicità e accesso agli atti

Il presente Avviso è pubblicato sul Buras e sul sito internet della Regione Sardegna nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale della Pubblica Istruzione. Il sito è raggiungibile al seguente indirizzo: www.regione.sardegna.it.

Ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm., gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali. Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

Per l'accesso agli atti comunali si deve fare riferimento a quanto indicato negli appositi Avvisi comunali.

ALLEGATI:

- All.1 Avviso comunale
- All.2a Modulo domanda borsa di studio regionale e buono libri
- All.2b Modulo domanda Borsa di studio regionale
- All.2c Modulo domanda Buono libri
- All.3 Accordo di nomina responsabile trattamento dati
- All.4 Nota di trasmissione
- All.5 Informativa trattamento dati personali

Il Direttore del Servizio

Maria Antonietta Raimondo